

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Amministrazione del 02/02/2024

Presenti per il Consiglio:	Per il Collegio Sindacale
Dott. Luca Ardenghi	Dott. Guglielmo Gebbia
Dott. Mauro Tognoli	Dott. Matteo Tonietti
Dott.ssa Claudia Callegari	Dott.ssa Laura Baroni

OGGETTO: Analisi e decisione in merito ai contratti di concessione per il punto ristoro presso il Museo archeologico del Territorio di Populonia.

Deliberazione n. 03 Consiglio di Amministrazione del 02/02/2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola l'Amministratore Delegato per illustrare la situazione del Bar del Museo Archeologico in Cittadella. L'attuale Concessionario, in virtù di contratto di concessione con scadenza al 31.12.2024, aveva comunicato l'intenzione di recedere dal contratto a far data dal 30.11.2023, conseguentemente, la Società aveva preso atto del recesso precisando che avrebbe provveduto all'applicazione della penale prevista del contratto per il recesso anticipato. Detta penale si sarebbe sommata al debito presente per il canone non pagato per circa € 2.900,00. Successivamente la Cooperativa Il Riccio ha ritirato il recesso e comunicato l'intenzione di procedere con l'affitto del ramo di azienda relativo al Bar e, in un secondo momento, ha nuovamente modificato la propria intenzione, richiedendo alla Società autorizzazione per procedere con una cessione del ramo di azienda in favore dell'Impresa I Canali s.r.l..

La Dott.ssa Baroni chiede conferma che nella procedura di affidamento fosse prevista questa possibilità.

Il Dott. Gebbia sottolinea che la procedura è possibile a condizione che il subentrante possieda gli stessi requisiti del concessionario originario.

L'Amministratore Delegato precisa che la Parchi ha provveduto a verificare la possibilità di assentire a detta cessione e conseguente subentro del nuovo soggetto nel contratto di concessione, ma essendo presente un arretrato di € 2.900,00 chiede parere se sia possibile che il cessionario si accoli detta somma e spiega che, sulla base della consulenza acquisita, sarà necessario fare un ulteriore atto con l'Impresa I Canali s.r.l quale nuovo Concessionario. A tal proposito chiede l'intervento del Dr. Lavagnini

Il Revisore Legale precisa che il soggetto Cessionario è suo cliente e che, a suo avviso è possibile che nell'ambito della cessione del ramo di azienda, il Cessionario si accoli il debito del Cedente. In merito alla richiesta di Parchi di andare a stipulare un nuovo atto di subentro nella concessione, il Dr. Lavagnini ritiene che possa essere stipulato un unico atto a tre, in cui avvenga sia la cessione del ramo di azienda, sia la contestuale accettazione da parte della Società Parchi del nuovo Concessionario quale subentrante nel rapporto concessorio.

La Dr.ssa Baroni afferma di essere d'accordo con quanto sostenuto dal Dr. Lavagnini.

Chiede la parola Il Dr. Gasperini per precisare che ritiene non corretto l'intervento della Parchi, Società Pubblica, all'interno di un contratto tra privati. Evidenzia inoltre il tema dei controlli che, ai sensi del Codice dei Contratti dovranno essere fatti sul subentrante e di come sarebbe auspicabile effettuare detti controlli prima di autorizzare la



LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

cessione o, in alternativa, vista l'urgenza di ri-attivare il servizio, potrebbero essere fatti successivamente alla stipula sotto pena di risoluzione del rapporto in caso di esito non favorevole. Evidenzia inoltre il fatto che nel momento in cui si accetta il subentro contrattuale, in presenza di situazione debitoria pregressa, si perde la tutela offerta dalla garanzia fideiussoria, esistente, intestata alla Cooperativa Il Riccio. Sarebbe quindi corretto, a suo avviso, pretendere il pagamento del debito prima di acconsentire all'operazione in oggetto.

Il Dr. Lavagnini, pur ritenendo la procedura descritta dal Dr. Gasperini corretta, non ritiene percorribile addivenire alla stipula della cessione e al subentro, nelle more dei controlli, perché non è possibile esporre l'Impresa I Canali s.r.l. al rischio che i controlli diano esito negativo e da questi possa quindi derivare un'interruzione del contratto. Evidenzia che potrebbe essere richiesto dalla Parchi alle parti la stipula di un preliminare sulla base del quale la Parchi effettuerebbe i controlli preliminarmente alla cessione.

Interviene il Presidente Ardenghi affermando che nel preliminare potrebbe essere contenuto l'impegno a pagare il debito pregresso.

Interviene il Dr. Gebbia affermando che nella cessione di ramo di azienda, il cessionario subentra in tutti i rapporti del cedente, compresi quelli debitori.

Interviene la Dr.ssa Baroni affermando che la Parchi non deve essere coinvolta nella trattativa tra i due soggetti e che deve semplicemente ricevere quanto spettante e successivamente acconsentire al subentro nel rapporto.

Il Dr. Gebbia afferma che affinché l'operazione sia possibile è necessario che sussistano due presupposti:

- l'Impresa subentrante deve avere medesimi requisiti posseduti dalla Cooperativa Il Riccio per l'affidamento del servizio;
- la Cooperativa Il Riccio deve saldare il debito pregresso.

Il Dr. Lavagnini propone di richiedere il saldo del debito e la sottoscrizione di un preliminare tra le parti.

La Dr.ssa Baroni sostiene che la stipula di un preliminare non sia essenziale. Entrambi concordano sul fatto che non siano necessari due distinti atti, uno per la cessione del ramo e l'altro per il subentro, ma se la Società si ritiene maggiormente tutelata dall'ipotesi dei due atti distinti, si può procedere in questa direzione.

L'Amministratore Delegato evidenzia come sia indispensabile addivenire ad una soluzione per evitare di perdere ulteriori giorni di servizio.

Al termine della discussione, visto quanto sopra, all'unanimità

DELIBERA

1. **Di accordare** alla Cooperativa Il Riccio, dieci giorni per procedere al saldo del debito pregresso;
2. **Di acconsentire** all'operazione di cessione e subentro, una volta saldato il debito, a condizione che l'Impresa subentrante posseda i medesimi requisiti vantati dalla Cooperativa Il Riccio al momento dell'affidamento del servizio e che siano effettuate le dovute verifiche sul cessionario con esito favorevole.

Il Presidente
Dott. Luca Ardenghi

Il Segretario
Dott.ssa Valeria Romani

